



COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

SETTORE PRIMO

N. 104

UFFICIO CONTENZIOSO

del 11 APR. 2012

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

COPIA

N. 210 del 18 APR. 2012

Oggetto : Tribunale di Bari – Sezione distaccata di Bitonto – Giudizio Turturro Tommaso e Gadaleta Anna Maria c/Comune di Giovinazzo – Esecuzione sentenza n. 95/2011.

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D.Lgs.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4 , comma 2° e 17 , D.Lgs.vo n. 165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ di approvazione del PEG;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____ di approvazione del bilancio di Previsione.

Vista la sentenza n. 95 del 28/04/2011, notificata in data 20/07/2011 ed accusata al Protocollo Generale Arrivi di questo Comune in data 21/07/2011 al n. 17610, pronunciata dal Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Alberto Mastropasqua, nella causa civile iscritta al n.133 Ruolo Generale 2006 promossa dai coniugi Turturro Tommaso e Gadaleta Anna Maria, esercenti la patria potestà sul minore Turturro Paolo, rappresentati e difesi dall'Avv. Agata Giancaspro;

Letta la decisione del Giudice adito che, in parziale accoglimento della richiesta proposta dai coniugi Turturro Tommaso e Gadaleta Anna Maria, ha condannato il Comune di Giovinazzo, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento in favore dei suddetti della somma di € 4.070,50 oltre gli interessi legali dal 22/03/2006, nonché alla refusione delle spese legali nella misura del 50% ammontanti ad € 2.550,00 oltre spese CAP ed IVA, nonché dell'ulteriore somma di € 252,00 per esborsi del CTU;

Visti gli importi determinati in forza del titolo anzidetto, come esposti nella specifica dall'Avv. Agata Giancaspro portati a conoscenza dell'Ente con nota acquisita l'8/02/2012 al n. 3016 del protocollo generale arrivi;

Ritenuto dare esecuzione alla pronuncia giudiziale;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, individuando in particolare cinque tipologie di debiti fuori bilancio che ordinariamente possono essere riconosciuti legittimi, tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Visto l'art. 193, comma 3, il quale stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23/02/2005, depositata in data 11/03/2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'Ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto procedere, nelle more dell'adozione del necessario provvedimento consiliare di riconoscimento e finanziamento del debito, al pagamento immediato della suddetta somma;

Ritenuto finanziare la spesa complessiva di € 8.264,81 con l'impegno sul capitolo 142 del bilancio corrente in corso di formazione;

Visto che con decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 è differito al 31/03/2012;

Visto l'art.29, comma 16 quater, del Decreto Legge 29/12/2011 n. 216, convertito dalla Legge n. 14 del 24/02/2012, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato ulteriormente differito al 30/06/2012;

Visto l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina le modalità di gestione dell'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 163 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale statuisce che: ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

Visto l'art. 163 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 trattandosi di spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi,

DETERMINA

1. Prendere atto della sentenza n. 95 del 28/04/2011 pronunciata dal Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Alberto Mastropasqua, nella causa civile promossa dai coniugi Turturro Tommaso e Gadaleta Anna Maria, esercenti la patria potestà sul minore Turturro Paolo, rappresentati e difesi dall'Avv. Agata Giancaspro.
2. Impegnare la somma di € 8.264,81, riveniente dall'applicazione della suddetta sentenza, sul capitolo 142 del bilancio corrente in corso di formazione.
3. Porre in esecuzione la sentenza e per gli effetti liquidare e pagare all'Avv. Agata Giancaspro, con studio in Bari al Viale Unità d'Italia n. 88, la somma di € 8.264,81 per il titolo cui è causa.
4. Dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
5. Attivare la procedura affinché il Consiglio Comunale provveda al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio.

IL DIRIGENTE I° SETTORE F.F.
F.to Dott. Vito PALMIERI

SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Dott. Angelo Domenico DECANDIA, responsabile incaricato del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria della spesa di € 8.264,81 con registrazione dell'impegno contabile n. 284 al capitolo 142 del bilancio corrente in corso di formazione.

SI OPE 1804

Impegno registrato contabilmente il 12-06-12

L'addetto all'ufficio impegni 

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 560 il
18 APR. 2012 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE

F.to



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Vito PALMIERI

Copia conforme per uso amministrativo.

Giovinazzo li

18 APR. 2012

